

Profilo di ruolo:

Direttore della Unità Operativa Complessa “Medicina legale” dell’Azienda ULSS 5 Polesana

Ruolo: SANITARIO

Area: AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI

Disciplina: MEDICINA LEGALE

Profilo professionale: DIRIGENTE MEDICO

Posizione funzionale: DIRETTORE DI UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA

L’incarico dirigenziale è caratterizzato da competenze generali, atte a garantire le funzioni di direzione, organizzazione e gestione della Unità Operativa Complessa (UOC) “Medicina legale” (inserita nel contesto organizzativo della struttura tecnico-funzionale denominata “Dipartimento di Prevenzione”) e da competenze distintive, finalizzate alla organizzazione e gestione dei processi assistenziali e organizzativi specifici, nell’ambito delle indicazioni programmatiche comunitarie, nazionali e regionali e degli indirizzi aziendali. I principali riferimenti programmatici regionali sono contenuti nella Legge Regionale n. 48 del 28 dicembre 2018 (Piano socio sanitario regionale 2019-2023) e nella DGRV 1306/2017 (Linee guida Atto aziendale). Il modello gerarchico e organizzativo nel quale è inserita la UOC “Medicina legale” è descritto nel vigente Atto aziendale.

Accanto alle competenze proprie dei pubblici dipendenti, descritte nel “Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni”, le competenze generali richieste al dirigente per lo svolgimento delle funzioni di direzione, organizzazione e gestione della unità operativa affidata sono: l’esercizio della leadership; l’adesione alle strategie aziendali e la fattiva collaborazione al loro sviluppo; la gestione delle risorse umane assegnate e delle loro competenze; la gestione delle risorse materiali utilizzate e lo sviluppo di sinergie con tutte le altre componenti del sistema socio-sanitario regionale (per esempio, altre strutture aziendali della prevenzione, distrettuali e ospedaliere; professionisti convenzionati e strutture accreditate) e con le altre componenti istituzionali coinvolte; la gestione dei processi necessari per l’erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (cioè sicura, efficace, efficiente e sostenibile). Tali competenze generali sono declinate anche all’articolo 3 dello schema tipo di contratto di lavoro dei direttori di unità operativa complessa approvato dalla Regione Veneto con DGRV 342/2013.

Le competenze distintive connesse all’incarico dirigenziale sono relative a due linee di attività:

1. organizzazione e gestione delle specifiche prestazioni svolte dalla unità operativa nei diversi contesti della provincia di Rovigo per garantire i Livelli essenziali di assistenza (LEA) di cui all’Allegato 1 del DPCM 12 gennaio 2017, adottando scelte che valorizzino un approccio globale alle persone e alle comunità, l’azione intersettoriale per la salute, la promozione della salute e modelli di assistenza integrata. Tali specifiche prestazioni sono riconducibili all’area di intervento “G - Attività medico legali per finalità pubbliche”, a sua volta articolata nelle seguenti attività e programmi:
 - G1 - accertamenti e attività certificativa medico legale nell’ambito della disabilità;
 - G2 - pareri medico-legali su richiesta di pubbliche amministrazioni in applicazione di norme e regolamenti (incluse le prestazioni diagnostiche necessarie per il loro rilascio);
 - G3 - attività di medicina necroscopica
 - G4 - interventi di informazione e comunicazione ai cittadini (per esempio, bioetica, trapianti, sicurezza delle prestazioni sanitarie e altri temi di rilevante interesse sociale e professionale).
2. partecipazione attiva alle attività di gestione del rischio clinico e alla definizione del relativo contenziioso, collaborando con le strutture aziendali e regionali appositamente individuate.

In particolare, al dirigente è richiesto di organizzare e gestire tali attività in modo che le strutture aziendali siano in grado, nel loro complesso, di svolgere i compiti affidati all'Azienda ULSS 5 Polesana dalla vigente programmazione sanitaria regionale, che prevede:

- l'organizzazione di un unico Dipartimento di prevenzione a valenza provinciale;
- due Distretti di Rovigo e di Adria che concorrono alla Rete aziendale dell'assistenza territoriale e delle case della comunità;
- una rete ospedaliera provinciale che attribuisce all'ospedale di Rovigo il ruolo di "Hub a valenza provinciale", all'ospedale di Trecenta il ruolo di "Ospedale di base in zona disagiata", all'ospedale di Adria il ruolo di "Ospedale spoke" e alle strutture accreditate un ruolo complementare e di integrazione.

Al dirigente sono inoltre richieste ulteriori competenze distintive per svolgere le seguenti attività:

- promuovere modelli organizzativi finalizzati a semplificare la vita delle diverse tipologie di utenti del servizio;
- supportare l'approccio assistenziale e organizzativo per processi, continuo e trasversale ai livelli di assistenza (della prevenzione, distrettuale e ospedaliera), valorizzando tutte le modalità di gestione orizzontale dei processi indicate dall'Atto aziendale;
- favorire l'integrazione organizzativa tra le diverse strutture aziendali, finalizzata al miglioramento dell'efficienza operativa nella gestione delle risorse (per esempio, personale, spazi, apparecchiature, farmaci e dispositivi medici, competenze, automezzi, ecc.);
- sostenere l'informatizzazione dei processi assistenziali e organizzativi di competenza (per esempio, certificazioni, ecc.) e la loro integrazione con gli strumenti informatici propri del Sistema socio-sanitario regionale e delle altre organizzazioni pubbliche e private coinvolte nelle attività di competenza;
- svolgere le attività di competenza indicate dai sistemi aziendali di gestione del rischio (professionale, lavorativo, informativo, ambientale, amministrativo-contabile e anticorruzione).

In tale prospettiva, il dirigente dovrà essere in possesso di documentata e rilevante esperienza professionale e gestionale, con particolare riferimento all'attività svolta nell'ultimo quinquennio.

agosto 2020